

Allegato 2

“Quadro sinottico esplicativo delle sanzioni previste dal titolo VII della L.R. 65/2014”

art. 134 C.1 lett.a

a) gli interventi di nuova edificazione, e cioè la realizzazione di nuovi manufatti edilizi fuori terra o interrati, anche ad uso pertinenziale privato, che comportino la trasformazione in via permanente di suolo inedificato, diversi da quelli di cui alle lettere da b) a m), ed agli articoli 135 e 136;

<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 196 c.2</p> <p>2. Il comune, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dal medesimo, oppure con le variazioni essenziali di cui all'articolo 197, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che è acquisita di diritto, ai sensi del comma 3, nonché la sanzione amministrativa pecuniaria che verrà applicata ai sensi del comma 4bis, in caso di inottemperanza</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimozione o demolizione</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art.196 comma 8. Le disposizioni dei commi 3, 4 e 5, non si applicano:</p> <p>a) nei casi di incrementi volumetrici, comunque denominati, realizzati in sopraelevazione o comunque non comportanti ampliamento dell'area di sedime del fabbricato, eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali. In tali ipotesi, il comune provvede ai sensi dell'articolo 199;</p> <p>b) per aumenti di superficie utile realizzati all'interno dell'involucro edilizio previsto dal permesso di costruire.</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 2</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 3</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 206 c.1</p> <p>- Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire..</p> <p>1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimozione o demolizione (art. 206, c.1) . Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art. 206, c.2)</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art. 206 bis - 1. Per le opere ed interventi edilizi su immobili con destinazione d'uso residenziale, eseguiti ed ultimati in data anteriore al 17 marzo 1985, data di entrata in vigore della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive), in parziale difformità dal titolo abilitativo, qualora, sulla base di motivato accertamento dell'ufficio tecnico comunale, il ripristino dello stato dei luoghi non sia possibile, il comune irroga una sanzione pecuniaria pari al doppio del costo di produzione stabilito in base alla legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani) della parte dell'opera realizzata in difformità dal titolo abilitativo.</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 4</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>

art. 134 C.1 lett.b

b) l'installazione di manufatti, anche prefabbricati e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, e salvo che siano installati, all'interno di strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico,

<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 196 c.2</p> <p>2. Il comune, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dal medesimo, oppure con le variazioni essenziali di cui all'articolo 197, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che è acquisita di diritto, ai sensi del comma 3, nonché la sanzione amministrativa pecuniaria che verrà applicata ai sensi del comma 4bis, in caso di inottemperanza</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimozione o demolizione</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art.196 comma 8. Le disposizioni dei commi 3, 4 e 5, non si applicano: a) nei casi di incrementi volumetrici, comunque denominati, realizzati in sopraelevazione o comunque non comportanti ampliamento dell'area di sedime del fabbricato, eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali. In tali ipotesi, il comune provvede ai sensi dell'articolo 199; b) per aumenti di superficie utile realizzati all'interno dell'involucro edilizio previsto dal permesso di costruire.</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 2</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 3</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 206 c.1</p> <p>- Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire..</p> <p>1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimozione o demolizione (art. 206, c.1) . Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art. 206, c.2)</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 4</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>

Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato condizione 1 <i>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 196 c.2 2. Il comune, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dal medesimo, oppure con le variazioni essenziali di cui all'articolo 197, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che è acquisita di diritto, ai sensi del comma 3, nonché la sanzione amministrativa pecuniaria che verrà applicata ai sensi del comma 4bis, in caso di inottemperanza	PROVVEDIMENTO Ordinanza di rimozione o demolizione	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI	NOTE Art.196 comma 8. Le disposizioni dei commi 3, 4 e 5, non si applicano: a) nei casi di incrementi volumetrici, comunque denominati, realizzati in sopraelevazione o comunque non comportanti ampliamento dell'area di sedime del fabbricato, eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali. In tali ipotesi, il comune provvede ai sensi dell'articolo 199; b) per aumenti di superficie utile realizzati all'interno dell'involucro edilizio previsto dal permesso di costruire. (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato condizione 2 <i>con richiesta di sanatoria accolta</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 209 c.2 caso lettera a 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,	PROVVEDIMENTO Permesso di costruire in sanatoria	OBLAZIONI SANZIONI Art. 209 5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00	CONTRIBUTI art. 209 c.7 7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.	NOTE
Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato condizione 3 <i>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 206 c.1 - Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire.. 1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.	PROVVEDIMENTO Ordinanza di rimozione o demolizione (art. 206, c.1) . Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art. 206, c.2)	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI	NOTE (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato condizione 4 <i>con richiesta di sanatoria accolta</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 209 c.2 caso lettera a 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,	PROVVEDIMENTO Permesso di costruire in sanatoria	OBLAZIONI SANZIONI Art. 209 5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.	CONTRIBUTI art. 209 c.7 7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.	NOTE

	RIFERIMENTO NORMATIVO	PROVVEDIMENTO	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI	NOTE
<p>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</p> <p>condizione 1</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>art. 196 c.2</p> <p>2. Il comune, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dal medesimo, oppure con le variazioni essenziali di cui all'articolo 197, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che è acquisita di diritto, ai sensi del comma 3, nonché la sanzione amministrativa pecuniaria che verrà applicata ai sensi del comma 4bis, in caso di inottemperanza</p>	<p>Ordinanza di rimozione o demolizione</p>			<p>Art.196 comma 8. Le disposizioni dei commi 3, 4 e 5, non si applicano: a) nei casi di incrementi volumetrici, comunque denominati, realizzati in sopraelevazione o comunque non comportanti ampliamento dell'area di sedime del fabbricato, eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali. In tali ipotesi, il comune provvede ai sensi dell'articolo 199; b) per aumenti di superficie utile realizzati all'interno dell'involucro edilizio previsto dal permesso di costruire.</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</p> <p>condizione 2</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>	<p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	
<p>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</p> <p>condizione 3</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>art. 206 c.1</p> <p>- Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire..</p> <p>1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.</p>	<p>Ordinanza di rimozione o demolizione (art. 206, c.1) . Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art. 206, c.2)</p>			<p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</p> <p>condizione 4</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	

	RIFERIMENTO NORMATIVO	PROVVEDIMENTO	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI	NOTE
<p>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</p> <p>condizione 1</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>art. 196 c.2</p> <p>2. Il comune, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dal medesimo, oppure con le variazioni essenziali di cui all'articolo 197, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che è acquisita di diritto, ai sensi del comma 3, nonché la sanzione amministrativa pecuniaria che verrà applicata ai sensi del comma 4bis, in caso di inottemperanza</p>	<p>Ordinanza di rimozione o demolizione</p>			<p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</p> <p>condizione 2</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 ...</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	
<p>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</p> <p>condizione 3</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 206 c.1</p> <p>- Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire..</p> <p>1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimozione o demolizione (art. 206, c.1) . Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art. 206, c.2)</p>	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI	<p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</p> <p>condizione 4</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	

art. 134 C.1 lett.d

d) la realizzazione d'infrastrutture e d'impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 259/2003

	RIFERIMENTO NORMATIVO	PROVVEDIMENTO	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI	NOTE
<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>art. 196 c.2</p> <p>2. Il comune, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dal medesimo, oppure con le variazioni essenziali di cui all'articolo 197, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che è acquisita di diritto, ai sensi del comma 3, nonché la sanzione amministrativa pecuniaria che verrà applicata ai sensi del comma 4bis, in caso di inottemperanza</p>	<p>Ordinanza di rimozione o demolizione</p>			<p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 2</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 ...</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 3</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 206 c.1</p> <p>- Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire..</p> <p>1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimozione o demolizione (art. 206, c.1) . Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art. 206, c.2)</p>			<p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 4</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	

art. 134 C.1 lett.f

f) la realizzazione degli interventi di ristrutturazione urbanistica, cioè quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico d'interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale;

<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 196 c.2 2. Il comune, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dal medesimo, oppure con le variazioni essenziali di cui all'articolo 197, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che è acquisita di diritto, ai sensi del comma 3, nonché la sanzione amministrativa pecuniaria che verrà applicata ai sensi del comma 4bis, in caso di inottemperanza</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimozione o demolizione</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art.196 comma 8. Le disposizioni dei commi 3, 4 e 5, non si applicano: a) nei casi di incrementi volumetrici, comunque denominati, realizzati in sopraelevazione o comunque non comportanti ampliamento dell'area di sedime del fabbricato, eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali. In tali ipotesi, il comune provvede ai sensi dell'articolo 199; b) per aumenti di superficie utile realizzati all'interno dell'involucro edilizio previsto dal permesso di costruire. (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 2</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209 5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7 7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 3</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 206 c.1 - Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire.. 1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimozione o demolizione (art. 206, c.1) . Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art. 206, c.2)</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art. 206 bis - 1. Per le opere ed interventi edilizi su immobili con destinazione d'uso residenziale, eseguiti ed ultimati in data anteriore al 17 marzo 1985, data di entrata in vigore della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive), in parziale difformità dal titolo abilitativo, qualora, sulla base di motivato accertamento dell'ufficio tecnico comunale, il ripristino dello stato dei luoghi non sia possibile, il comune irroga una sanzione pecuniaria pari al doppio del costo di produzione stabilito in base alla legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani) della parte dell'opera realizzata in difformità dal titolo abilitativo. (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 4</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209 5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7 7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>

Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 196 c.2 2. Il comune, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dal medesimo, oppure con le variazioni essenziali di cui all'articolo 197, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che è acquisita di diritto, ai sensi del comma 3, nonché la sanzione amministrativa pecuniaria che verrà applicata ai sensi del comma 4bis, in caso di inottemperanza	PROVVEDIMENTO Ordinanza di rimozione o demolizione	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI	NOTE Art.196 comma 8. Le disposizioni dei commi 3, 4 e 5, non si applicano: a) nei casi di incrementi volumetrici, comunque denominati, realizzati in sopraelevazione o comunque non comportanti ampliamento dell'area di sedime del fabbricato, eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali. In tali ipotesi, il comune provvede ai sensi dell'articolo 199; b) per aumenti di superficie utile realizzati all'interno dell'involucro edilizio previsto dal permesso di costruire. (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 209 c.2 caso lettera a 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,	PROVVEDIMENTO Permesso di costruire in sanatoria	OBLAZIONI SANZIONI Art. 209 5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00	CONTRIBUTI art. 209 c.7 7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.	NOTE
Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 206 c.1 - Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire.. 1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.	PROVVEDIMENTO Ordinanza di rimozione o demolizione (art. 206, c.1) . Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art. 206, c.2)	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI	NOTE Art. 206 bis - 1. Per le opere ed interventi edilizi su immobili con destinazione d'uso residenziale, eseguiti ed ultimati in data anteriore al 17 marzo 1985, data di entrata in vigore della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive), in parziale difformità dal titolo abilitativo, qualora, sulla base di motivato accertamento dell'ufficio tecnico comunale, il ripristino dello stato dei luoghi non sia possibile, il comune irroga una sanzione pecuniaria pari al doppio del costo di produzione stabilito in base alla legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani) della parte dell'opera realizzata in difformità dal titolo abilitativo. (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 209 c.2 caso lettera a 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,	PROVVEDIMENTO Permesso di costruire in sanatoria	OBLAZIONI SANZIONI Art. 209 5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.	CONTRIBUTI art. 209 c.7 7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.	NOTE
<p>condizione 1</p> <p><i>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</i></p>					
<p>condizione 2</p> <p><i>con richiesta di sanatoria accolta</i></p>					
<p>condizione 3</p> <p><i>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</i></p>					
<p>condizione 4</p> <p><i>con richiesta di sanatoria accolta</i></p>					

art. 134 C.1 lett.h prog.1

h-1) interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;

<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 199 c.1 - Interventi di ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza di titolo o in totale difformità o con variazioni essenziali</p> <p>1. Gli interventi e le opere di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 134, comma 1, lettera h),....., laddove eseguiti in assenza di titolo, in totale difformità da esso o con variazioni essenziali, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici sono resi conformi alle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali entro il termine stabilito dal comune con propria ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>art.199 -(comma 1) - Ordinanza di demolizione e rimessa in pristino - o (comma 2) Ordinanza di sanzione pecuniaria in caso di impossibilità di ripristino</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 199 5. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è comunque corrisposto il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE</p> <p>Art. 199 -5bis -Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 134, comma 2, eseguiti in assenza di SCIA, in totale difformità dalla stessa o con variazioni essenziali.</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 2</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209 5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7 7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 3</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 206 c.1 - Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire..</p> <p>1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimoz. o demoliz. e rimessa in pristino (art. 206,c.1). Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art.206,c.2)</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>art. 206 c.3 - Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire...</p> <p>3. Le sanzioni previste dal presente articolo si applicano anche agli interventi e alle opere di cui all'articolo 134, comma 2,, eseguiti in parziale difformità dalla SCIA. (scia sostitutiva del permesso di costruire)</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 4</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209 5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7 7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>

<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 199 c.1 - Interventi di ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza di titolo o in totale difformità o con variazioni essenziali</p> <p>1. Gli interventi e le opere di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 134, comma 1, lettera h),....., laddove eseguiti in assenza di titolo, in totale difformità da esso o con variazioni essenziali, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici sono resi conformi alle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali entro il termine stabilito dal comune con propria ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>art.199 -(comma 1) - Ordinanza di demolizione e rimessa in pristino - o (comma 2) Ordinanza di sanzione pecuniaria in caso di impossibilità di ripristino</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 199 5. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è comunque corrisposto il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE</p> <p>Art. 199 -5bis -Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 134, comma 2, eseguiti in assenza di SCIA, in totale difformità dalla stessa o con variazioni essenziali.</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 2</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209 5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7 7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 3</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 206 c.1 - Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire..</p> <p>1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimoz. o demoliz. e rimessa in pristino (art. 206,c.1). Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art.206,c.2)</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>art. 206 c.3 - Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire...</p> <p>3. Le sanzioni previste dal presente articolo si applicano anche agli interventi e alle opere di cui all'articolo 134, comma 2,, eseguiti in parziale difformità dalla SCIA. (scia sostitutiva del permesso di costruire)</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 4</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209 5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7 7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>

<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 199 c.1 - Interventi di ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza di titolo o in totale difformità o con variazioni essenziali</p> <p>1. Gli interventi e le opere di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 134, comma 1, lettera h),....., laddove eseguiti in assenza di titolo, in totale difformità da esso o con variazioni essenziali, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici sono resi conformi alle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali entro il termine stabilito dal comune con propria ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>art.199 -(comma 1) - Ordinanza di demolizione e rimessa in pristino - o (comma 2) Ordinanza di sanzione pecuniaria in caso di impossibilità di ripristino</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 199 5. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è comunque corrisposto il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE</p> <p>Art. 199 -5bis -Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 134, comma 2, eseguiti in assenza di SCIA, in totale difformità dalla stessa o con variazioni essenziali.</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 2</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209 5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7 7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 3</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 206 c.1 - Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire..</p> <p>1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimoz. o demoliz. e rimessa in pristino (art. 206,c.1). Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art.206,c.2)</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>art. 206 c.3 - Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire...</p> <p>3. Le sanzioni previste dal presente articolo si applicano anche agli interventi e alle opere di cui all'articolo 134, comma 2,, eseguiti in parziale difformità dalla SCIA. (scia sostitutiva del permesso di costruire)</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 4</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209 5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7 7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>

Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato condizione 1 <i>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 199 c.1 - Interventi di ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza di titolo o in totale difformità o con variazioni essenziali 1. Gli interventi e le opere di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 134, comma 1, lettera h),....., laddove eseguiti in assenza di titolo, in totale difformità da esso o con variazioni essenziali, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici sono resi conformi alle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali entro il termine stabilito dal comune con propria ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.	PROVVEDIMENTO art.199 -(comma 1) - Ordinanza di demolizione e rimessa in pristino - o (comma 2) Ordinanza di sanzione pecuniaria in caso di impossibilità di ripristino	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI art. 199 5. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è comunque corrisposto il contributo di cui al capo I, se dovuto.	NOTE Art. 199 -5bis -Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 134, comma 2, eseguiti in assenza di SCIA, in totale difformità dalla stessa o con variazioni essenziali. (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato condizione 2 <i>con richiesta di sanatoria accolta</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 209 c.2 caso lettera a 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,	PROVVEDIMENTO Permesso di costruire in sanatoria	OBLAZIONI SANZIONI Art. 209 5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00	CONTRIBUTI art. 209 c.7 7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.	NOTE
Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato condizione 3 <i>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 206 c.1 - Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire.. 1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.	PROVVEDIMENTO Ordinanza di rimoz. o demoliz. e rimessa in pristino (art. 206,c.1). Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art.206,c.2)	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI	NOTE art. 206 c.3 - Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire... 3. Le sanzioni previste dal presente articolo si applicano anche agli interventi e alle opere di cui all'articolo 134, comma 2,, eseguiti in parziale difformità dalla SCIA. (scia sostitutiva del permesso di costruire) (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato condizione 4 <i>con richiesta di sanatoria accolta</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 209 c.2 caso lettera a 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,	PROVVEDIMENTO Permesso di costruire in sanatoria	OBLAZIONI SANZIONI Art. 209 5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.	CONTRIBUTI art. 209 c.7 7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.	NOTE

art. 134 C.1 lett.i

i) il ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria, laddove si tratti di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice;

<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 196 c.2</p> <p>2. Il comune, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dal medesimo, oppure con le variazioni essenziali di cui all'articolo 197, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che è acquisita di diritto in caso di inottemperanza, ai sensi del comma 3.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimozione o demolizione</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art.196 comma 8. Le disposizioni dei commi 3, 4 e 5, non si applicano: a) nei casi di incrementi volumetrici, comunque denominati, realizzati in sopraelevazione o comunque non comportanti ampliamento dell'area di sedime del fabbricato, eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali. In tali ipotesi, il comune provvede ai sensi dell'articolo 199; b) per aumenti di superficie utile realizzati all'interno dell'involucro edilizio previsto dal permesso di costruire.</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 2</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . . .</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 3</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 206 c.1</p> <p>- Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire..</p> <p>1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimozione o demolizione (art. 206, c.1) . Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art. 206, c.2)</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art. 206 bis - 1. Per le opere ed interventi edilizi su immobili con destinazione d'uso residenziale, eseguiti ed ultimati in data anteriore al 17 marzo 1985, data di entrata in vigore della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive), in parziale difformità dal titolo abilitativo, qualora, sulla base di motivato accertamento dell'ufficio tecnico comunale, il ripristino dello stato dei luoghi non sia possibile, il comune irroga una sanzione pecuniaria pari al doppio del costo di produzione stabilito in base alla legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani) della parte dell'opera realizzata in difformità dal titolo abilitativo.</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 4</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>

art. 134 C.1 lett. l

l) gli interventi di sostituzione edilizia, intesi come demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti con contestuale incremento di volume, calcolato nel rispetto e nei limiti di quanto espressamente previsto dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica e dal regolamento edilizio, anche con diversa sagoma, articolazione, collocazione o destinazione d'uso, a condizione che non si determini modificazione del disegno dei lotti, degli

<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 196 c.2</p> <p>2. Il comune, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dal medesimo, oppure con le variazioni essenziali di cui all'articolo 197, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che è acquisita di diritto in caso di inottemperanza, ai sensi del comma 3.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimozione o demolizione</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art.196 comma 8. Le disposizioni dei commi 3, 4 e 5, non si applicano: a) nei casi di incrementi volumetrici, comunque denominati, realizzati in sopraelevazione o comunque non comportanti ampliamento dell'area di sedime del fabbricato, eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali. In tali ipotesi, il comune provvede ai sensi dell'articolo 199; b) per aumenti di superficie utile realizzati all'interno dell'involucro edilizio previsto dal permesso di costruire.</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 2</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 3</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 206 c.1</p> <p>- Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire..</p> <p>1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza di rimozione o demolizione (art. 206, c.1) . Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art. 206, c.2)</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art. 206 bis - 1. Per le opere ed interventi edilizi su immobili con destinazione d'uso residenziale, eseguiti ed ultimati in data anteriore al 17 marzo 1985, data di entrata in vigore della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive), in parziale difformità dal titolo abilitativo, qualora, sulla base di motivato accertamento dell'ufficio tecnico comunale, il ripristino dello stato dei luoghi non sia possibile, il comune irroga una sanzione pecuniaria pari al doppio del costo di produzione stabilito in base alla legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani) della parte dell'opera realizzata in difformità dal titolo abilitativo.</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 4</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p>

	<u>RIFERIMENTO NORMATIVO</u>	<u>PROVVEDIMENTO</u>	<u>OBLAZIONI SANZIONI</u>	<u>CONTRIBUTI</u>	<u>NOTE</u>
<p>Interventi realizzati in assenza di titolo , in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</p> <p><u>condizione</u> <u>1</u></p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>art. 196 c.2</p> <p>2. Il comune, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dal medesimo, oppure con le variazioni essenziali di cui all'articolo 197, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che è acquisita di diritto in caso di inottemperanza, ai sensi del comma 3.</p>	<p>Ordinanza di rimozione o demolizione</p>			<p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p>Interventi realizzati in assenza di titolo , in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</p> <p><u>condizione</u> <u>2</u></p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p><u>RIFERIMENTO NORMATIVO</u></p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,;</p>	<p><u>PROVVEDIMENTO</u></p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p><u>OBLAZIONI SANZIONI</u></p> <p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>	<p><u>CONTRIBUTI</u></p> <p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	
<p>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</p> <p><u>condizione</u> <u>3</u></p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p><u>RIFERIMENTO NORMATIVO</u></p> <p>art. 206 c.1</p> <p>- Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire..</p> <p>1. Gli interventi e le opere eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo, comunque non superiore a centoventi giorni, fissato dalla relativa ordinanza del comune. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.</p>	<p><u>PROVVEDIMENTO</u></p> <p>Ordinanza di rimozione o demolizione (art. 206, c.1) . Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art. 206, c.2)</p>	<u>OBLAZIONI SANZIONI</u>	<u>CONTRIBUTI</u>	<p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</p> <p><u>condizione</u> <u>4</u></p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p><u>RIFERIMENTO NORMATIVO</u></p> <p>art. 209 c.2 caso lettera a</p> <p>2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue:</p> <p>a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi ed opere di cui all'articolo 134,;</p>	<p><u>PROVVEDIMENTO</u></p> <p>Permesso di costruire in sanatoria</p>	<p><u>OBLAZIONI SANZIONI</u></p> <p>Art. 209</p> <p>5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 . Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p><u>CONTRIBUTI</u></p> <p>art. 209 c.7</p> <p>7. Il rilascio del permesso di costruire In sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<u>NOTE</u>

art. 135 C.2 lett.a

a) gli interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche se comportano aumento dei volumi esistenti oppure deroga agli indici di fabbricabilità, fermo restando quanto stabilito all'articolo 136, comma 1, lettera b);

<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 1</p> <p><i>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...;... COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200. Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi)e comma 6 (pregiudizio statico).</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 2</p> <p><i>con richiesta di sanatoria accolta</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>(art. 209 c.6Il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento...). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p> <p>ART. 135....5.In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 3</p> <p><i>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...;... COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200. Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi)e comma 6 (pregiudizio statico).</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 4</p> <p><i>con richiesta di sanatoria accolta</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>(art. 209 c.6Il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento...). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p> <p>ART. 135....5.In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200</p>

art. 135 C.2 lett.b

b) fermo restando quanto previsto dall'articolo 136, comma 2, lettera a), gli interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti, anche strutturali, degli edifici, sempre che non alterino la volumetria complessiva, la sagoma e i prospetti degli edifici. Detti interventi non possono comportare mutamenti della destinazione d'uso. Tra gli interventi di cui alla presente lettera sono ricompresi

<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo , in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...;... COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200 . Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi)e comma 6 (pregiudizio statico).</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo , in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 2</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>(art. 209 c.6Il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento...). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p> <p>ART. 135....5.In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 3</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...;... COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200 . Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi)e comma 6 (pregiudizio statico).</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 4</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>(art. 209 c.6Il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento...). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p> <p>ART. 135....5.In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200</p>

art. 135 C.2 lett.c

c) fermo restando quanto previsto dall'articolo 136, comma 2, lettera a bis), gli interventi di restauro e di risanamento conservativo, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché

<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...;... COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200 . Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi)e comma 6 (pregiudizio statico).</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 2</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>(art. 209 c.6Il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento..). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p> <p>ART. 135....5.In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 3</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...;... COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200 . Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi)e comma 6 (pregiudizio statico).</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 4</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>(art. 209 c.6Il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento..). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p> <p>ART. 135....5.In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200</p>

art. 135 C.2 lett.d

d) fermo restando quanto previsto dall'articolo 134, comma 2, gli interventi di ristrutturazione edilizia conservativa, ossia quelli rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi

<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...;... COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200 . Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi)e comma 6 (pregiudizio statico).</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE</p> <p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</u></p> <p>condizione 2</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>(art. 209 c.6Il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento...). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p> <p>ART. 135....5.In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 3</p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...;... COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200 . Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi)e comma 6 (pregiudizio statico).</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE</p> <p>art. 206 c.3 - Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire... 3. Le sanzioni previste dal presente articolo si applicano anche agli interventi e alle opere di cui all'articolo 134, comma 2, nonché agli interventi e alle opere di cui all'articolo 135, comma 2, lettera d), nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), del d.p.r. 380/2001, eseguiti in parziale difformità dalla SCIA. (301) (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</u></p> <p>condizione 4</p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p> <p>(art. 209 c.6Il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento...). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE</p> <p>ART. 135....5.In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200</p>

Interventi realizzati in assenza di titolo , in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato condizione 1 <i>Senza richiesta di sanatoria o con richiesta di sanatoria negata</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 199 c.1 - Interventi di ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza di titolo o in totale difformità o con variazioni essenziali 1. Gli interventi e le opere di ristrutturazione edilizia di cuie all'articolo 135, comma 2, lettera d), nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'Sito esternoarticolo 10, comma 1, lettera c), del d.p.r. 380/2001 , laddove eseguiti in assenza di titolo, in totale difformità da esso o con variazioni essenziali, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici sono resi conformi alle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali entro il termine stabilito dal comune con propria ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.	PROVVEDIMENTO art.199 -(comma 1) - Ordinanza di demolizione e rimessa in pristino - o (comma 2) Ordinanza di sanzione pecuniaria in caso di impossibilità di ripristino	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI art. 199 5. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è comunque corrisposto il contributo di cui al capo I, se dovuto.	NOTE (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
Interventi realizzati in assenza di titolo , in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato condizione 2 <i>con richiesta di sanatoria accolta</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO Art. 209 c.2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoriaper gli interventi di ristrutturazione edilizia conservativa di cui all'articolo 135, comma 2, lettere d), nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), del d.p.r. 380/2001 ;	PROVVEDIMENTO permesso di costruire in sanatoria	OBLAZIONI SANZIONI Art. 209 c.5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00 (302). Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.	CONTRIBUTI Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Del permesso di costruire in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.	NOTE
Interventi realizzati in parziale difformità dal progetto approvato condizione 3 <i>Senza richiesta di sanatoria o con richiesta di sanatoria negata</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO Art. 206 c.3 3. Le sanzioni previste dal presente articolo si applicano anche agli interventi e alle opere di cui all'articolo 134, comma 2, nonché agli interventi e alle opere di cui all'articolo 135, comma 2, lettera d), nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), del d.p.r. 380/2001, eseguiti in parziale difformità dalla SCIA.	PROVVEDIMENTO Ordinanza di rimoz. o demoliz. e rimessa in pristino (art. 206,c.1). Quando la demolizione pregiudica la parte conforme si applica sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 (art.206,c.2)	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI	NOTE (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
Interventi realizzati in parziale difformità dal progetto approvato condizione 4 <i>con richiesta di sanatoria accolta</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO Art. 209 c.2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: a) il rilascio del permesso di costruire in sanatoriaper gli interventi di ristrutturazione edilizia conservativa di cui all'articolo 135, comma 2, lettere d), nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'Sito esternoarticolo 10, comma 1, lettera c), del d.p.r. 380/2001 ;	PROVVEDIMENTO permesso di costruire in sanatoria	OBLAZIONI SANZIONI Art. 209 c.5. Il rilascio in sanatoria del permesso di costruire è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal capo I e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme.	CONTRIBUTI Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Del permesso di costruire in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.	NOTE

art. 135 C.2 lett.e

e) gli interventi pertinenziali che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo, compresa la demolizione di volumi secondari facenti parte di un medesimo organismo edilizio e la loro ricostruzione, ancorché in diversa collocazione, all'interno del resede di riferimento. Tali interventi

Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato	RIFERIMENTO NORMATIVO	PROVVEDIMENTO	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI	NOTE
<p><u>condizione 1</u></p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...;... COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200 . Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi)e comma 6 (pregiudizio statico).</p>		<p>art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>condizione 2</u></p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).</p>	<p>Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.</p>	<p>(art. 209 c.6Il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento..). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>ART. 135....5.In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200</p>
<p><u>condizione 3</u></p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>	<p>Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...;... COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200 . Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi)e comma 6 (pregiudizio statico).</p>		<p>art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>(art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p><u>condizione 4</u></p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>	<p>art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).</p>	<p>Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.</p>	<p>(art. 209 c.6Il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento..). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>ART. 135....5.In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200</p>

<u>Interventi realizzati in assenza di titolo</u> condizione 1 Cambio di destinazione senza opere	RIFERIMENTO NORMATIVO - estratto da -Art. 202 - Mutamenti della destinazione d'uso senza opere edilizie realizzati in assenza o in difformità dalla SCIA. Disciplina delle sanzioni 1. Ai mutamenti di destinazione d'uso senza opere edilizie, eseguiti in assenza o in difformità dalla SCIA nelle aree e per le fattispecie disciplinate ai sensi dell'articolo 98, sono applicate le seguenti sanzioni:.....	PROVVEDIMENTO 2. Contestualmente all'applicazione della sanzione, nel caso di cui al c. 1, lett. b), num. 2), 3), 4), e nel caso di cui al c. 1, lett. c), il comune ordina la cessazione dell'utilizzazione difforme dell'immobile, ... entro il termine massimo di un anno.	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI	NOTE (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
---	--	---	---------------------------	-------------------	--

Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato	RIFERIMENTO NORMATIVO Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...;... COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.	PROVVEDIMENTO Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200. Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi) e comma 6 (pregiudizio statico).	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.	NOTE (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
<p>Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato</p> <p>condizione 1</p> <p><i>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).</p>	<p>PROVVEDIMENTO Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI (art. 209 c.6Il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento...). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE ART. 135....5.In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200</p>
<p>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</p> <p>condizione 3</p> <p><i>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...;... COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200. Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi) e comma 6 (pregiudizio statico).</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.</p>
<p>Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato</p> <p>condizione 4</p> <p><i>con richiesta di sanatoria accolta</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).</p>	<p>PROVVEDIMENTO Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI (art. 209 c.6Il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento...). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.</p>	<p>CONTRIBUTI Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.</p>	<p>NOTE ART. 135....5.In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200</p>

Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato	RIFERIMENTO NORMATIVO Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...;... COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.	PROVVEDIMENTO Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200. Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi) e comma 6 (pregiudizio statico).	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.	NOTE (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).	PROVVEDIMENTO Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.	OBLAZIONI SANZIONI (art. 209 c.6Il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento...). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.	CONTRIBUTI Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.	NOTE ART. 135....5. In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200
Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato	RIFERIMENTO NORMATIVO Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...;... COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.	PROVVEDIMENTO Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200. Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi) e comma 6 (pregiudizio statico).	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.	NOTE (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).	PROVVEDIMENTO Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.	OBLAZIONI SANZIONI (art. 209 c.6Il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento...). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.	CONTRIBUTI Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.	NOTE ART. 135....5. In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200
<p><u>condizione</u> <u>1</u></p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>					
<p><u>condizione</u> <u>2</u></p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>					
<p><u>condizione</u> <u>3</u></p> <p>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</p>					
<p><u>condizione</u> <u>4</u></p> <p>con richiesta di sanatoria accolta</p>					

Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato condizione 1 <i>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...; COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.	PROVVEDIMENTO Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200. Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi) e comma 6 (pregiudizio statico).	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.	NOTE (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
Interventi realizzati in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali al progetto approvato condizione 2 <i>con richiesta di sanatoria accolta</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).	PROVVEDIMENTO Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.	OBLAZIONI SANZIONI (art. 209 c.6il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento..). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.	CONTRIBUTI Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.	NOTE ART. 135....5.In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200
Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato condizione 3 <i>Senza richiesta di sanatoria o con sanatoria negata</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO Art. 200 - Interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa COMMA 1. - L'esecuzione degli interventi ed opere di cui alle lettere a) e b), in assenza di SCIA o in difformità da essa comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dall'ufficio tecnico comunale conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a euro 1.000,00 qualora tali interventi ed opere non risultino difformi ...; COMMA 3. - Gli interventi ed opere di cui al comma 1, lettere a) e b), ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunali o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.	PROVVEDIMENTO Ordinanza nel caso di cui al comma 3 dell'art. 200. Applicazione del doppio dell'aumento di valore venale dell'immobile con un minimo di € 1.000,00 nei casi art. 200, comma 1 (opere conformi) e comma 6 (pregiudizio statico).	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI art. 200 7. Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.	NOTE (art. 210) Se le opere sono state realizzate su suolo di proprietà dello stato o di enti pubblici, il comune previa diffida non rinnovabile ordina al responsabile dell'abuso la demolizione (...) dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
Interventi realizzati in parziale difformità al progetto approvato condizione 4 <i>con richiesta di sanatoria accolta</i>	RIFERIMENTO NORMATIVO art. 209 c.2 caso lettera b - Accertamento di conformità (Caso attestazione di conformità) 2. In presenza dei presupposti di cui al comma 1, all'istanza di sanatoria consegue: b) il rilascio dell'attestazione di conformità in sanatoria per gli interventi ed opere previsti dall'articolo 135, diversi da quelli di cui alla lettera a).	PROVVEDIMENTO Attestazione di conformità in sanatoria per le opere conformi di cui alle lettere "a" e "b" di cui al comma 1 dell'art. 200.	OBLAZIONI SANZIONI (art. 209 c.6il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento..). Per gli interventi onerosi, la sanzione sarà pari all'importo da versare a titolo di contributo concessorio. Si applica la sanzione minima di 1.000,00 euro e massima di 5.164,00 euro nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie. In ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata in riferimento alla parte di opera difforme.	CONTRIBUTI Art. 209 c. 7 Il rilascio..... Dell'attestazione di conformità in sanatoria comporta inoltre il pagamento dei contributi di cui al capo I, se dovuti.	NOTE ART. 135....5.In alternativa alla SCIA, può essere richiesto il permesso di costruire per gli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g). In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia resta comunque soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 200

art. 136 C.1 lett.a

a) gli interventi di manutenzione ordinaria;

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art. 201 - 2. Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>

art. 136 C.1 lett.b

b) fermo restando quanto previsto all'articolo 135, comma 2, lettera a), gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, oppure di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art. 201 - 2. Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>

art. 136 C.1 lett.c

c) le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato;

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art. 201 - 2. Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>

art. 136 C.1 lett.d

d) i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e delle pratiche agro-silvopastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p> <p>2. Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art. 201 - 2. Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>
--	--	--	----------------------------------	--------------------------	--

art. 136 C.1 lett.e

e) l'installazione di serre temporanee stagionali, realizzate con strutture in materiale leggero semplicemente ancorate a terra e prive di parti in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola;

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p> <p>2. Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art. 201 - 2. Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>
--	--	--	----------------------------------	--------------------------	--

art. 136 C.1 lett.f

f) l'installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 bis, della l.r. 3/1994, nel sito in cui è autorizzato l'appostamento fisso per l'esercizio dell'attività venatoria ai sensi della medesima legge regionale. I manufatti devono essere rimossi in assenza della suddetta autorizzazione;

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>Art. 201 - 2. Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>
--	---	--	----------------------------------	--------------------------	--

art. 136 C.1 lett.g

g) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, nel rispetto delle disposizioni regionali e comunali in materia di contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo, compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque a fini irrigui, volumi tecnici interrati e locali tombati consimili;

	RIFERIMENTO NORMATIVO	PROVVEDIMENTO	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI	NOTE
<p>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</p> <p>condizione 1</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</i></p>	<p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>			<p>Art. 201 - 2. Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>

art. 136 C.1 lett.h

h) le aree ludiche senza fini di lucro, quali sistemazioni di spazi esterni per il gioco e il tempo libero attraverso l'installazione di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie, e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici.

	RIFERIMENTO NORMATIVO	PROVVEDIMENTO	OBLAZIONI SANZIONI	CONTRIBUTI	NOTE
<p>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</p> <p>condizione 1</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</i></p>	<p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>			<p>Art. 201 - 2. Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>

art. 136 C.2 lett.a

a) gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 135, comma 2, lettera b), compresa l'apertura di porte interne e la modifica di pareti interne, nonché le opere e le modifiche necessarie per realizzare ed integrare i servizi igienico sanitari e tecnologici, o per determinare il frazionamento o l'accorpamento delle unità immobiliari, sempre che tali interventi non riguardino le parti strutturali dell'edificio;

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 201 c.3 - Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE</p> <p>art. 201 c. 2 . Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>
<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in assenza di comunicazione ma conformi</u></p> <p>condizione 2</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 136 c. 6. La mancata comunicazione dell'inizio lavori, di cui al comma 2, oppure la mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori di cui al comma 4, comportano la sanzione pecuniaria pari a 1.000,00 euro . Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>8. La comunicazione relativa agli interventi di cui al comma 2, lettere a) e a bis) , è subordinata alla corresponsione del contributo per oneri di urbanizzazione nei casi di cui all'articolo 183, comma 3.</p>	<p>NOTE</p> <p>4. Limitatamente agli interventi di cui al comma 2, lettere a), a bis), a ter), f bis), f ter) ed f quater), l'interessato trasmette allo sportello unico l'elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato,</p> <p>All'importo dei contributi eventualmente dovuti dovrà essere applicata la sanzione prevista dall' Art. 192 " Sanzioni per il ritardato o omesso versamento del contributo" da calcolarsi a decorrere dall'effettivo inizio lavori o in caso di impossibilità di individuare tale data, dal momento dell'accertamento.</p>

art. 136 C.2 lett.a -bis

a bis) gli interventi di restauro e di risanamento conservativo di cui all'articolo 135, comma 2, lettera c), qualora tali interventi non riguardino le parti strutturali dell'edificio;

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 201 c.3 - Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE</p> <p>art. 201 c. 2 . Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>
<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 2</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 136 c. 6. La mancata comunicazione dell'inizio lavori, di cui al comma 2, oppure la mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori di cui al comma 4, comportano la sanzione pecuniaria pari a 1.000,00 euro . Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>8. La comunicazione relativa agli interventi di cui al comma 2, lettere a) e a bis) , è subordinata alla corresponsione del contributo per oneri di urbanizzazione nei casi di cui all'articolo 183, comma 3.</p>	<p>NOTE</p> <p>4. Limitatamente agli interventi di cui al comma 2, lettere a), a bis), a ter), f bis), f ter) ed f quater), l'interessato trasmette allo sportello unico l'elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato,</p> <p>All'importo dei contributi eventualmente dovuti dovrà essere applicata la sanzione prevista dall' Art. 192 " Sanzioni per il ritardato o omesso versamento del contributo" da calcolarsi a decorrere dall'effettivo inizio lavori o in caso di impossibilità di individuare tale data, dal momento dell'accertamento.</p>

art. 136 C.2 lett.a -ter

a ter) i manufatti pertinenziali privi di rilevanza strutturale la cui realizzazione non comporti interessamento delle parti strutturali dell'edificio principale;

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p> <p>art. 201 c.3 - Fatti salvi i casi in cui si provvede alla restituzione in pristino, è da corrispondere il contributo di cui al capo I, se dovuto.</p>	<p>NOTE</p> <p>art. 201 c. 2 . Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>
<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 2</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 136 c. 6. La mancata comunicazione dell'inizio lavori, di cui al comma 2, oppure la mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori di cui al comma 4, comportano la sanzione pecuniaria pari a 1.000,00 euro . Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>4. Limitatamente agli interventi di cui al comma 2, lettere a), a bis), a ter), f bis), f ter) ed f quater), l'interessato trasmette allo sportello unico l'elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato,</p>

art. 136 C.2 lett.c

c) le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità, comunque entro un termine non superiore a novanta giorni;

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>art. 201 c. 2 . Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>
<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 2</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 136 c. 6. La mancata comunicazione dell'inizio lavori, di cui al comma 2, oppure la mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori di cui al comma 4, comportano la sanzione pecuniaria pari a 1.000,00 euro . Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p>

art. 136 C.2 lett.c -bis

c bis) le installazioni stagionali, destinate ad essere integralmente rimosse entro un termine non superiore a centottanta giorni, poste a corredo di attività economiche, esercitate anche nell'ambito dell'attività agricola, quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero, spettacoli viaggianti, costituite da elementi facilmente amovibili quali pedane, paratie laterali frangivento,

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>art. 201 c. 2 . Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>
<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 2</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 136 c. 6. La mancata comunicazione dell'inizio lavori, di cui al comma 2, oppure la mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori di cui al comma 4, comportano la sanzione pecuniaria pari a 1.000,00 euro . Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p>

art. 136 C.2 lett. F

f) i manufatti temporanei di cui all'articolo 70, comma 1, comprese le serre aventi le medesime caratteristiche;

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>art. 201 c. 2 . Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>
<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 2</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 136 c. 6. La mancata comunicazione dell'inizio lavori, di cui al comma 2, oppure la mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori di cui al comma 4, comportano la sanzione pecuniaria pari a 1.000,00 euro . Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p>

art. 136 C.2 lett. f -bis

f bis) le opere di reinterro e scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardano la coltivazione di cave e torbiere;

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>art. 201 c. 2 . Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>
<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 2</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 136 c. 6. La mancata comunicazione dell'inizio lavori, di cui al comma 2, oppure la mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori di cui al comma 4, comportano la sanzione pecuniaria pari a 1.000,00 euro . Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>4. Limitatamente agli interventi di cui al comma 2, lettere a), a bis), a ter), f bis), f ter) ed f quater), l'interessato trasmette allo sportello unico l'elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato,</p>

art. 136 C.2 lett. f-quater

f quater) fermo restando quanto previsto dal comma 1, ogni altra trasformazione attuata per mezzo di opere edilizie che, in base alla presente legge, non sia soggetta a permesso di costruire e SCIA, purché non vi sia interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>art. 201 c. 2 . Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>
<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 2</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 136 c. 6. La mancata comunicazione dell'inizio lavori, di cui al comma 2, oppure la mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori di cui al comma 4, comportano la sanzione pecuniaria pari a 1.000,00 euro . Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>4. Limitatamente agli interventi di cui al comma 2, lettere a), a bis), a ter), f bis), f ter) ed f quater), l'interessato trasmette allo sportello unico l'elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato,</p>

<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 1</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 non conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>Art. 201 - 1. Le opere e interventi di cui all'articolo 136, ove eseguiti in difformità dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli strumenti della pianificazione urbanistica o dei regolamenti edilizi, sono demoliti oppure rimossi e gli edifici o aree sono resi conformi a dette norme e prescrizioni entro il termine stabilito dal comune con ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p> <p>Ordinanza nei termini della quale le opere non conformi sono demolite o rimosse e gli edifici o aree sono resi conformi a norme e prescrizioni. Alla scadenza dei termini l'ordinanza è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso.</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>art. 201 c. 2 . Qualora, sulla base di motivato e preventivo accertamento eseguito o verificato dall'ufficio tecnico comunale, la demolizione o rimozione non sia possibile, il comune applica una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere, valutato dall'ufficio tecnico comunale, e comunque in misura non inferiore a euro 1.000,00</p>
<p><u>Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni</u></p> <p>condizione 2</p> <p><i>Opere che non necessitano di titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 136 conformi</i></p>	<p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>art. 136 c. 6. La mancata comunicazione dell'inizio lavori, di cui al comma 2, oppure la mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori di cui al comma 4, comportano la sanzione pecuniaria pari a 1.000,00 euro . Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.</p>	<p>PROVVEDIMENTO</p>	<p>OBLAZIONI SANZIONI</p>	<p>CONTRIBUTI</p>	<p>NOTE</p> <p>4. Limitatamente agli interventi di cui al comma 2, lettere a), a bis), a ter), f bis), f ter) ed f quater), l'interessato trasmette allo sportello unico l'elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato,</p>